

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Magliaso e Maroggia: radar anticipati?

Il comunicato stampa ufficiale diffuso dal Dipartimento delle istituzioni sulla messa in funzione dei radar fissi di Maroggia e Magliaso in data 3 novembre 2006 recita:

«Il Dipartimento delle istituzioni comunica che le postazioni di radar fisso di Maroggia e Magliaso sono state posate e, dopo le indispensabili prove tecniche, verranno messe in funzione mercoledì 8 novembre 2006».

Tuttavia, sebbene i radar di Maroggia e Magliaso avrebbero dovuto essere messi in funzione mercoledì 8 novembre, è dimostrato che già al 27 ottobre (prove a disposizione), se non prima, questi ultimi erogavano multe. Questo dunque accadeva quando detti radar ancora sottostavano, come recita il comunicato ufficiale del DI, alle «indispensabili (!) prove tecniche».

Ora, è evidente che, radar o meno, i limiti di velocità vanno rispettati, e chi non li rispetta è nel torto.

Tuttavia, lo Stato non può fornire indicazioni volutamente inveritiere al cittadino. Quindi, se il Dipartimento delle istituzioni comunica ufficialmente che «le postazioni di radar fisso verranno messe in funzione mercoledì 8 novembre 2006, dopo le indispensabili prove tecniche», non pare molto sostenibile che le postazioni già vengano utilizzate dalla polizia per appioppare multe quasi due settimane prima, ossia durante «le indispensabili prove tecniche».

C'è inoltre da chiedersi quali garanzie di esattezza possano fornire delle misurazioni di velocità effettuate durante «le indispensabili prove tecniche», sulla base delle quali l'automobilista viene però sanzionato (anche duramente).

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. come mai i radar fissi di Maroggia e Magliaso, che secondo il CdS avrebbero dovuto essere messi in funzione l'8 novembre 2006, erano già in funzione al 27 ottobre, se non prima?
2. Il comunicato del Dipartimento delle istituzioni del 3 novembre 2006 è da considerarsi inveritiero?
3. È corretto che la Polizia possa erogare multe tramite radar fissi prima della loro messa in funzione?
4. Quale validità legale hanno le sanzioni emanate sulla base di misurazioni effettuate durante il periodo di «indispensabili prove tecniche» di un radar fisso, quando, secondo le comunicazioni ufficiali del DI, tale radar fisso non dovrebbe essere in funzione?
5. Che garanzia di esattezza possono dare le misurazioni effettuate da un radar fisso durante il periodo di «indispensabili prove tecniche»?
6. Perché, durante tale periodo, la Polizia non si è limitata ad ammonire gli automobilisti che avrebbero (secondo le misurazioni del radar "in prova") infranto i limiti di velocità?

LORENZO QUADRI